

LA RESIDENZA ARCOBALENO



A Cava Manara inaugurata una cittadella della salute

Decine di mini alloggi protetti con servizi sanitari e sicurezza per persone in età geriatrica

La struttura voluta dall'imprenditore Carmine Napolitano si completa con la Rsa Arcobaleno. Una realtà con 200 tra dipendenti e collaboratori

Un parterre de rois ha preso parte sabato scorso a Cava Manara all'inaugurazione di una trentina di mini alloggi protetti in quella che ormai potrebbe essere chiamata la "cittadella della salute", perché nella stessa area sorge la residenza sanitaria per anziani Arcobaleno. A volere la struttura l'imprenditore Carmine Napolitano, presidente del Cda di Arcobaleno. Obiettivo quello di dotare anziani e persone poco autosufficienti di mono e bilocali per singoli o per coppie, arredati

con servizi sanitari a disposizione 24 ore su 24, dotati di ogni comfort. E soprattutto dalle rette accessibili. Un'impresa non da poco decisa dal Cda della residenza Arcobaleno a dicembre e terminata in soli 4 mesi. A partecipare all'inaugurazione molte personalità: il sindaco di cava Manara, Michele Pini, il senatore Luis Orellana, Angelo Ciocca, presidente della Commissione Attività Produttive di Regione Lombardia, Giuseppe Villani, consigliere regionale, Maurizio Niutta, direttore Generale dell'Asp, Livio Tronconi, vicepresidente della Fondazione "Istituto Neurologico C.Mondino", Guido Broich, direttore sanitario dell'IRCCS Policlinico San Matteo, Piergiorgio Villani, segretario generale della **Fondazione Comunitaria**, i sindaci di S.Martino Siccomario e Villanova D'Ardenghi Alessandro Zocca e Fabrizio Silvestri, i parroci di

Cava Manara e San Martino Siccomario. Chiamato altresì quale ospite d'onore il Vescovo di Vigevano, Mons. Maurizio Gervasoni. A fare gli onori di casa il direttore generale di Arcobaleno Domenico Rendina e l'architetto Luisa Marabelli, che da 24 anni segue professionalmente i progetti del Cavalier Napolitano. Rendina ha ricostruito gli stati di avanzamento della cittadella della salute di Cava Manara, ad iniziare dal 2003. In primis la residenza socio assistenziale con 210 ospiti, di cui 18 in cure intermedie di riabilitazione; 32 ospiti in nucleo "alzheimer"; 10 ospiti in nucleo "stati vegetativi"; e altri 10 ospiti in residenzialità temporanea di sollievo; un centro diurno per disabili con 15 ospiti; un centro diurno per anziani con 13 ospiti, in ampliamento per 30 ospiti. All'interno funzionano un asilo nido aziendale aperto

anche agli esterni, per 30 bambini, la scuola di danza "Cavadanza", la residenzialità leggera, composta ad oggi da 45 mini alloggi, di prossima attivazione altri 12 per un totale di 57 alloggi e 102 ospiti. E' attivo anche il servizio a domicilio "Rsa aperta". Alla cittadella della salute lavorano circa 200 persone, tra dipendenti e collaboratori. Della validità delle strutture della residenza Arcobaleno e dei servizi offerti dai mini alloggi ne sono stati testimoni anche due politici, il senatore Orellana ed il presidente della commissione attività produttive di Regione Lombardia Angelo Ciocca, che hanno affidato i loro cari, rispettivamente madre e nonno, alle cure del personale medico e assistenziale di Arcobaleno. Lo hanno dichiarato loro stessi apertamente sabato scorso davanti al folto pubblico presente.

A.A.



Nelle foto in alto
il taglio del nastro e il
brindisi. Nella foto a
sinistra l'intervento
delle autorità

Foto Rossi
(Cava Manara)

